

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA
NELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI "PIETRO VANNUCCI" DI PERUGIA - SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE AFAM075 –
"ANATOMIA ARTISTICA E RAPPRESENTAZIONI DEL CORPO"
CON RISERVA PRIORITARIA A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE**

LA DIRETTRICE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni, in particolare gli articoli 35, 35-bis e 35-ter;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, recante "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare gli articoli 3 e 18, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e in particolare gli articoli 678 e 1014, concernenti la riserva in favore dei volontari delle Forze armate;

VISTO l'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, nel testo vigente, concernente la riserva del 15 per cento in favore degli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e successive modificazioni;

VISTO il decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, recante "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza, pubblicità e accesso civico;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, in materia di parità di trattamento e divieto di discriminazione;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante la riforma delle Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, concernente gli ordinamenti didattici delle Istituzioni AFAM, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 82;

VISTO il decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari dell'AFAM e le relative declaratorie;

VISTO il decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati definiti i profili disciplinari afferenti ai nuovi settori artistico-disciplinari;

VISTI il decreto interministeriale 9 luglio 2009 in materia di equiparazione dei titoli universitari ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi e il decreto ministeriale 10 aprile 2019, n. 331, in materia di equipollenze dei diplomi accademici del previgente ordinamento;

VISTI i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia;

VISTO il Regolamento dell'Accademia per il reclutamento del personale AFAM ai sensi dell'articolo 8 del d.P.R. n. 83/2024, prot. n. 3367 del 5 dicembre 2025;

VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 9433 del 28 luglio 2025, recante indicazioni sul reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo, espressamente richiamata per l'anno accademico 2026/2027;

VISTA la nota congiunta del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 6324 del 30 giugno 2026, recante indicazioni operative sulla programmazione triennale del reclutamento e sulla compilazione del budget assunzionale 2026/2027;

VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 7553 del 24 luglio 2026, avente ad oggetto "Reclutamento personale docente e ricercatore a.a. 2026/2027";

VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 7866 del 30 luglio 2026, recante aggiornamento dei termini relativi al reclutamento del personale docente e ricercatore per l'a.a. 2026/2027;

VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 7948 del 31 luglio 2026, recante, tra l'altro, chiarimenti comuni in materia di riserve, rinuncia alla nomina e cause di esclusione dalle procedure di reclutamento;

VISTO l'Avviso MUR n. 7324 del 20 luglio 2026, con il quale sono state pubblicate le graduatorie nazionali AFAM aggiornate al 20 luglio 2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio accademico n. 12/2026 del 10 luglio 2026, concernente la programmazione triennale del reclutamento 2026/2027-2028/2029;

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 23/2026 del 15 luglio 2026, che ha recepito la deliberazione del Consiglio accademico n. 12/2026 e ha destinato le risorse disponibili alla copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di docente del settore AFAM075 - Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo mediante procedura concorsuale pubblica, senza attivazione della facoltativa procedura preventiva di mobilità;

VISTA la dotazione organica dell'Accademia e verificata la vacanza e disponibilità della cattedra oggetto del presente bando;
PRESO ATTO della disponibilità delle necessarie risorse nell'ambito del budget assunzionale 2026/2027 e degli eventuali residui di budget già nella disponibilità dell'Accademia, nei limiti risultanti dalla piattaforma ministeriale;

VERIFICATO che nelle graduatorie nazionali aggiornate al 20 luglio 2026 non risultano candidati utilmente collocati per il precedente settore ABAV01 - Anatomia artistica, confluito nel nuovo settore AFAM075 - Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo, e che la relativa graduatoria deve pertanto ritenersi esaurita ai fini della presente assunzione;

DATO ATTO che, secondo la ricognizione recepita nella deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 23/2026, per il settore interessato non risultano graduatorie dell'Accademia immediatamente utilizzabili per il reclutamento a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che, in assenza di graduatorie nazionali capienti e in conformità alla programmazione approvata dagli organi dell'Accademia, occorre procedere mediante selezione pubblica per esami e titoli ai sensi dell'articolo 8 e dell'articolo 17, comma 9, del d.P.R. n. 83/2024;

RITENUTO di assicurare lo svolgimento della procedura secondo criteri di imparzialità, pubblicità, trasparenza, celerità e pari opportunità, con l'obiettivo di concluderla entro il termine indicato dal Ministero per il regolare avvio dell'a.a. 2026/2027;

VISTO l'atto di ricognizione delle quote di riserva e della rappresentatività di genere, prot. n. 2507 del 04/08/2026, predisposto dal Direttore amministrativo ai fini della presente procedura;

PRESO ATTO che la dotazione organica complessiva dell'Accademia è pari a n. 46 posti, di cui n. 27 di personale docente e n. 19 di personale tecnico-amministrativo, e che la quota d'obbligo di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999 è pari a n. 3 unità, a fronte di n. 0 lavoratori computabili;

DATO ATTO che, alla data di pubblicazione del presente bando, la procedura AFAM075 costituisce l'unico concorso a tempo indeterminato indetto dall'Accademia per l'a.a. 2026/2027, essendo la copertura dei posti tecnico-amministrativi programmati subordinata al previo esperimento della mobilità;

DATO ATTO che la riserva integrale dell'unico posto ai sensi della legge n. 68/1999 eccederebbe il limite del 50 per cento dei posti messi a concorso e che, pertanto, sul posto AFAM075 non opera tale riserva, restando fermo l'obbligo dell'Accademia di provvedere alla copertura della relativa quota mediante le successive procedure utili;

ACCERTATO che il cumulo delle frazioni maturate ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo n. 66/2010, comprensivo della presente procedura, è pari a 2,10 e determina l'applicazione al posto AFAM075 della riserva prioritaria a favore dei volontari delle Forze armate aventi titolo;

ACCERTATO che il cumulo delle frazioni maturate ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo n. 40/2017 è pari a 1,05 e che, non potendo essere soddisfatte contestualmente due riserve integrali sull'unico posto, la riserva relativa al servizio civile opera in via subordinata rispetto a quella militare, con rideterminazione dei residui all'esito della procedura;

DATO ATTO che, alla data del 31 dicembre 2025, nella qualifica di docente di prima fascia risultano in servizio n. 24 unità, di cui n. 9 donne, pari al 37,50%, e n. 15 uomini, pari al 62,50%, con un differenziale di 25,00 punti percentuali, non superiore al 30%, con conseguente inapplicabilità della preferenza di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 487/1994;

NELLE MORE dell'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'articolo 3, comma 2, del d.P.R. n. 83/2024;

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca", Settore AFAM - nel settore artistico-disciplinare AFAM075 - Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo, con riserva prioritaria a favore dei volontari delle Forze armate e, in subordine, a favore degli operatori volontari del servizio civile universale o nazionale, secondo quanto previsto dall'articolo 12.

Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratoria	Profili disciplinari
AFAM075 (ex ABAV01)	Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo	I contenuti artistico-disciplinari e scientifici dell'Anatomia artistica riguardano la rappresentazione del corpo umano, sia sul piano espressivo che della comunicazione visiva, e le relative conoscenze strutturali, morfologiche, antropometriche e simboliche. Il settore include competenze e ambiti di ricerca concernenti la lettura storica e contemporanea della forma umana e del corpo nell'arte, dall'antichità ai nostri giorni, compresi la storia della disciplina, lo sviluppo delle teorie e dei metodi, la relazione del corpo con l'ambiente, naturale e costruito. Include inoltre lo studio del corpo umano come modello per la struttura organica dell'opera d'arte, nell'ampia accezione di riferimento e mezzo conoscitivo delle regole che definiscono la forma, fino all'atto espressivo autoreferenziale. La metodologia formativa e di ricerca si avvale anche di strumenti interdisciplinari con le altre forme del sapere, il metodo morfologico si estende all'analisi dell'opera d'arte e alla rappresentazione del mondo naturale. L'attività laboratoriale ha finalità sia espressive sia analitico-descrittive e si realizza mediante il disegno e le altre tecniche tradizionali, dei nuovi media e della multimedialità.	• Anatomia artistica • Anatomia dell'immagine • Elementi di morfologia e dinamiche della forma • Fenomenologia del corpo • Iconografia e disegno anatomico • Illustrazione scientifica • Semiologia del corpo

2. La procedura è riferita al settore artistico-disciplinare nella sua interezza e non è limitata a uno specifico profilo disciplinare. La Commissione valuta le competenze del candidato in relazione alla declaratoria e all'insieme dei profili sopra indicati, tenendo conto delle esigenze didattiche, artistiche e di ricerca dell'Accademia.
3. La sede di servizio del posto messo a concorso è l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, Piazza San Francesco al Prato n. 5, ferma restando ogni diversa articolazione delle attività istituzionali deliberata dagli organi competenti.
4. La graduatoria e l'elenco degli idonei potranno essere utilizzati dall'Accademia, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente, anche per la stipula di contratti a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, riferiti al medesimo settore artistico-disciplinare. L'elenco degli idonei non può essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura.
5. L'efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024.
6. Le riserve operano esclusivamente nei confronti dei candidati in possesso del relativo titolo, che abbiano dichiarato il diritto nella domanda, siano in possesso di tutti i requisiti di partecipazione e risultino idonei. In assenza di candidati idonei aventi titolo alla riserva militare, si applica la riserva per il servizio civile; in assenza anche di candidati idonei appartenenti a quest'ultima categoria, il posto è attribuito secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
- a) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero appartenenza a una delle categorie di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alle condizioni ivi previste;
 - b) età non inferiore a diciotto anni e non superiore a sessantanove anni;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale; l'Accademia si riserva di accertarla nei confronti del candidato utilmente collocato in graduatoria;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;

- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, ove previsti;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e non essere stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da una pubblica amministrazione;
- g) non aver riportato condanne penali definitive che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e non trovarsi in altra condizione ostativa all'instaurazione del rapporto di pubblico impiego.
2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001 devono inoltre godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, fatta eccezione per la cittadinanza, e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di laurea magistrale, diploma accademico di secondo livello o titolo di studio conseguito in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparato, nonché di titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente o equivalente, attinente al settore artistico-disciplinare secondo la tabella di seguito riportata. Per i titoli del previgente ordinamento e per quelli non nominativamente ricompresi nella tabella, l'attinenza ai contenuti del settore messo a concorso è verificata dalla Commissione per ciascun candidato.

Codice	Settore artistico-disciplinare	Titoli di studio attinenti
AFAM075 (ex ABAV01)	Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo	• Diploma accademico di secondo livello nelle classi DASL01 - Pittura, DASL02 - Scultura, DASL03 - Decorazione, DASL04 - Grafica e DASL05 - Scenografia; • diploma accademico del previgente ordinamento nelle corrispondenti discipline, congiunto al diploma di scuola secondaria superiore; • titoli italiani equiparati e titoli esteri riconosciuti equipollenti o equivalenti ai sensi della normativa vigente.

4. Per l'ammissione al concorso è inoltre richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:
- a) possesso dell'Abilitazione artistica nazionale di cui all'articolo 2 del d.P.R. n. 83/2024, relativa al settore AFAM075, ove la relativa procedura sia stata conclusa;
- b) essere docente a tempo indeterminato inquadrato nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è indetta la procedura;
- c) fino alla conclusione della prima procedura di Abilitazione artistica nazionale, essere inserito a pieno titolo in una delle graduatorie nazionali vigenti, oppure aver superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione in una graduatoria di istituto e avere maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, nei corsi previsti dall'articolo 3 del d.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo di riferimento è costituito dagli anni accademici dal 2018/2019 al 2025/2026 e il servizio deve essere maturato entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda.
5. Ai fini del requisito di cui al comma 4, lettera c), per anno accademico si considera:
- a) il servizio prestato per almeno 180 giorni con contratto a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico;
- b) il servizio prestato per almeno 125 ore di insegnamento con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, prestazione d'opera intellettuale o incarico ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, nell'ambito dello stesso anno accademico.
6. I servizi di cui al comma 5 sono utili solo se l'incarico è stato conferito all'esito di una procedura selettiva pubblica. Sono computabili i periodi di insegnamento e quelli equiparati per legge o per contratto collettivo, compresa la partecipazione agli esami quando ricompresa nell'incarico.
7. Ai fini dell'eventuale cumulo, fino a 124 ore, un'ora di collaborazione o prestazione d'opera equivale a 1,44 giorni di servizio; fino a 179 giorni, un giorno di servizio equivale a 0,69 ore, ossia a 41 minuti. Nell'ambito del medesimo anno accademico non può comunque essere attribuito un punteggio superiore al limite previsto dall'articolo 8.
8. Il servizio didattico prestato presso istituzioni superiori dell'Unione europea o assimilate deve essere documentato entro la scadenza del bando mediante attestazione dell'istituzione interessata, redatta in lingua originale e corredata da traduzione in lingua italiana, dalla quale risulti che l'attività di docenza è stata svolta in corsi di livello ISCED 6 o ISCED 7, o livelli equivalenti.
9. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, la Direttrice, il Direttore amministrativo o altro personale appartenente all'Area delle Elevate qualificazioni, un componente del Consiglio di amministrazione o un componente del Consiglio accademico dell'Accademia;
 - b) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - c) coloro che si trovino in una delle condizioni ostative indicate al comma 1, lettere f) e g);
 - d) coloro che non siano in possesso dei requisiti o della documentazione essenziale richiesta dal presente bando, ferme restando le ipotesi di soccorso istruttorio.
10. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e permanere al momento della stipula del contratto. Tutti i candidati sono ammessi con riserva; l'Accademia può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti.

Art. 3

Costituzione della graduatoria ed elenco degli idonei

- 1. Al termine della procedura è approvata una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.
- 2. Il punteggio complessivo è così ripartito:
 - a) prove d'esame: massimo 75 punti;
 - b) titoli di servizio, titoli di studio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo 25 punti.
- 3. È altresì approvato un elenco dei candidati risultati idonei, ordinati secondo il punteggio complessivo. In caso di indisponibilità del vincitore a stipulare il contratto, l'Accademia procede allo scorrimento dell'elenco degli idonei.
- 4. L'idoneità è conseguita dai candidati che ottengono un punteggio totale non inferiore a 60/100, di cui almeno 50/75 nelle prove, con il raggiungimento della soglia minima prevista per ciascuna prova.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione delle domande

- 1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il Portale unico del reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>), previa autenticazione con identità digitale, dalla data di pubblicazione del bando e fino alle **ore 12:00 del 04/09/2026**.
- 2. Il bando e tutti gli atti della procedura sono pubblicati sul Portale inPA, sul sito istituzionale dell'Accademia www.abaperugia.com e sul Portale unico del reclutamento AFAM <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi>.
- 3. La partecipazione è subordinata al versamento di un contributo non rimborsabile di euro 10,00, da effettuarsi entro il termine di scadenza attraverso il sistema PagoPA accessibile all'indirizzo <https://servizi1.isidata.net/GeneralUV/Login.aspx>, selezionando la causale "Bando AFAM075 - Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo" e indicando nelle note "Contributo concorso AFAM075 - Cognome e Nome". La ricevuta deve essere allegata alla domanda.
- 4. La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni richieste dal Portale e dal presente bando e deve essere corredata dagli allegati predisposti dall'Accademia, debitamente compilati e sottoscritti, nonché dalla documentazione necessaria alla valutazione dei titoli e all'applicazione di eventuali riserve o preferenze.
- 5. Fino alla scadenza il candidato può modificare o integrare la domanda già inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura trasmessa in ordine di tempo.
- 6. Il candidato deve indicare un recapito di posta elettronica e, ove disponibile, un indirizzo PEC, impegnandosi a comunicarne tempestivamente ogni variazione. Le comunicazioni generali sono effettuate mediante pubblicazione sui portali indicati al comma 2 e hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
- 7. I candidati con disabilità, invalidità o disturbi specifici dell'apprendimento che necessitino di ausili, tempi aggiuntivi, misure compensative o modalità sostitutive devono formulare apposita richiesta nella domanda e allegare la documentazione prevista dalla normativa vigente. L'Accademia adotta le misure compatibili con la natura delle prove, previa valutazione della documentazione prodotta.
- 8. Qualora la documentazione prodotta ai fini del riconoscimento di punteggi, precedenti o titoli sia incompleta, l'Accademia può attivare il soccorso istruttorio. L'integrazione può riguardare esclusivamente documenti e situazioni già esistenti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e non può comportare la dichiarazione o produzione di nuovi titoli, servizi o requisiti maturati successivamente.
- 9. L'Accademia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del candidato, mancata o tardiva comunicazione di variazioni di recapito, disguidi telematici imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Dichiarazione e presentazione dei titoli

1. I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e dichiarati analiticamente nella domanda e negli allegati, con indicazione di tutti gli elementi necessari alla loro identificazione e valutazione. I titoli non dichiarati, dichiarati in modo generico o privi degli elementi essenziali non saranno valutati, salvo soccorso istruttorio nei limiti dell'articolo 4, comma 8.
2. Per i titoli di servizio devono essere indicati l'istituzione, il settore artistico-disciplinare e l'eventuale profilo, la tipologia del rapporto, le date di inizio e fine, il numero dei giorni o delle ore, nonché gli estremi della procedura selettiva pubblica in esito alla quale è stato conferito l'incarico.
3. I titoli conseguiti all'estero devono essere corredati dalla documentazione e dalle traduzioni richieste dalla normativa vigente. L'ammissione e l'eventuale assunzione restano subordinate al riconoscimento del titolo, ove necessario.
4. Il candidato può presentare, ai fini della Tabella B2 dell'articolo 8, un numero massimo di venti titoli artistici, culturali e professionali, selezionati e numerati nell'Allegato 2/A. La Commissione non valuta i titoli eccedenti il limite, seguendo l'ordine indicato dal candidato.
5. La documentazione visiva relativa alla produzione artistica deve essere raccolta in un portfolio in formato PDF, conforme alle istruzioni dell'Allegato 2/B e caricato sul Portale inPA nei limiti tecnici consentiti. Ciascun elemento deve corrispondere alla numerazione riportata nell'Allegato 2/A e contenere dati verificabili su titolo, data, luogo, ente organizzatore, eventuale pubblicazione o committenza e ruolo svolto dal candidato.
6. Le dichiarazioni sostitutive sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000. L'Accademia effettua i controlli previsti dalla legge; in caso di dichiarazioni mendaci si applicano le conseguenze penali e amministrative previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto.

Art. 6

Esclusione dalla procedura

1. Sono esclusi dalla procedura i candidati che presentino la domanda oltre il termine o con modalità diverse da quelle previste, non siano in possesso dei requisiti di ammissione, omettano il versamento del contributo di partecipazione entro il termine assegnato, non regolarizzino nei termini eventuali carenze sanabili o si trovino in una delle condizioni di incompatibilità o divieto previste dal presente bando.
2. L'esclusione è disposta con provvedimento motivato della Direttrice ed è comunicata mediante il Portale inPA e le ulteriori forme di pubblicità previste. L'Amministrazione può adottare il provvedimento in ogni fase della procedura e anche successivamente all'approvazione della graduatoria, ferme restando le conseguenze sul rapporto eventualmente instaurato.

Art. 7

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta dalla Direttrice dell'Accademia, o da una sua delegata o un suo delegato, con funzioni di Presidente, e da due docenti in servizio presso altre Istituzioni AFAM, appartenenti al settore AFAM075 o a un settore affine.
2. I due componenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi proposta dal Consiglio accademico. Nella composizione della Commissione è assicurato, salvo motivata impossibilità, l'equilibrio di genere.
3. I componenti non possono avere già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da Istituzioni AFAM nel medesimo anno accademico, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del d.P.R. n. 83/2024.
4. Ai componenti si applicano le cause di incompatibilità, astensione e ricusazione previste dalla normativa vigente, nonché i divieti di cui all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e all'articolo 11 del d.P.R. n. 487/1994.
5. La Commissione è nominata con decreto della Direttrice. Le eventuali dimissioni devono essere motivate e documentate e acquistano efficacia soltanto dopo l'accettazione con decreto della Direttrice.
6. La Commissione può svolgere le attività collegiali mediante strumenti telematici, fatta eccezione per le prove d'esame, che si tengono in presenza nella sede dell'Accademia o in altra sede comunicata con apposito avviso.
7. La Commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il presente bando e li pubblica sui portali della procedura almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori valutativi. I criteri non possono introdurre nuovi titoli valutabili, nuove prove o condizioni di partecipazione.
8. Il Responsabile del procedimento o un suo delegato assiste la Commissione con funzioni di segretario verbalizzante, senza partecipare alle valutazioni.

Art. 8

Valutazione dei titoli di servizio e dei titoli artistici, culturali e professionali

1. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove d'esame nei confronti dei candidati che hanno conseguito la soglia minima prevista dall'articolo 9. Il punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli è pari a 25 punti.

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi di insegnamento riferiti agli anni accademici dal 2018/2019 al 2025/2026, maturati entro la scadenza del bando, nei corsi previsti dall'articolo 3 del d.P.R. n. 212/2005 o nei percorsi di cui all'articolo 3, comma 3, del d.m. n. 249/2010.	Fino a un massimo di 2 punti per ciascun anno accademico, secondo i criteri sottoindicati, nel limite complessivo di 12 punti.
--	--

Il servizio è valutabile se conferito all'esito di procedura selettiva pubblica. Per anno accademico si applicano i criteri di equivalenza e cumulo indicati all'articolo 2. Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del d.P.R. n. 212/2005 è valutabile soltanto se riferito a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di svolgimento.

Servizio prestato nel settore AFAM075 e, ove dichiarato, nel profilo disciplinare corrispondente alle attività svolte, nonché presso istituzioni superiori dell'Unione europea o assimilate.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato in un settore artistico-disciplinare diverso da AFAM075 o, nel medesimo settore, in attività non riconducibili al profilo dichiarato, nonché presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80

Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici; la somma degli incarichi svolti nello stesso anno non può attribuire più di 2 punti.
- Per il candidato che accede in forza del superamento di un concorso pubblico selettivo per graduatoria d'istituto, sono valutabili ai fini del punteggio soltanto gli anni di servizio ulteriori rispetto ai tre utilizzati quale requisito di accesso.
- Per i contratti espressi in ore devono essere indicati numero di ore, natura dell'incarico ed estremi del bando e della graduatoria definitiva.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 13 punti)

Tabella B1 - Titoli di studio attinenti o coerenti con il settore	Fino a un massimo di 4 punti
Laurea o diploma accademico di primo livello	0,50 punti per ogni titolo
Laurea magistrale, laurea del previgente ordinamento o diploma accademico di secondo livello	1 punto per ogni titolo
Dottorato di ricerca o diploma accademico di formazione alla ricerca su tematiche attinenti al settore	1 punto per ogni titolo
Master di I o II livello, diploma di specializzazione o perfezionamento post lauream/post diploma su tematiche attinenti	1 punto per ogni titolo

Tabella B2 - Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti ad AFAM075	Fino a un massimo di 9 punti
Sono valutabili, entro il limite massimo di venti titoli: attività artistica e professionale; mostre personali e collettive; opere e progetti relativi alla rappresentazione del corpo, all'anatomia, alla morfologia e alle dinamiche della forma; illustrazione scientifica; attività di ricerca; premi e riconoscimenti; partecipazione in qualità di relatore a convegni; pubblicazioni, monografie, saggi, articoli e materiali didattici; attività editoriale e scientifica; partecipazione o coordinamento di progetti di ricerca finanziati; curatele; collaborazioni con istituzioni culturali e scientifiche; esperienze professionali non didattiche attinenti al settore; attività realizzate mediante tecniche tradizionali, nuovi media, fotografia, video, modellazione, strumenti digitali e multimediali, purché coerenti con la declaratoria del settore.	Presentazione massima di 20 titoli

La Commissione valuta i titoli della Tabella B2 in relazione alla pertinenza con la declaratoria e i profili di AFAM075, alla qualità e originalità della ricerca, al rilievo delle istituzioni e dei contesti, alla continuità dell'attività, alla rilevanza nazionale o internazionale, all'impatto culturale e scientifico e, per le pubblicazioni, alla qualità dei contenuti, al carattere innovativo e alla diffusione editoriale.

Art. 9

Prove d'esame

1. Le prove d'esame sono due e sono finalizzate ad accertare la competenza didattica, artistica, tecnico-operativa, metodologica e di ricerca del candidato in relazione al settore AFAM075.
 - a) Prima prova didattica a carattere teorico o teorico-pratico, consistente nella simulazione di una lezione della durata massima di 45 minuti su un argomento estratto a sorte secondo modalità stabilite dalla Commissione. La prova deve illustrare obiettivi formativi, contenuti, metodologie, strumenti, articolazione dell'attività didattica e criteri di verifica, con riferimento alla declaratoria e ai profili del settore. Il punteggio massimo è pari a 40 punti; la prova è superata con almeno 24/40.
 - b) Seconda prova pratica, della durata massima di tre ore, volta ad accertare le competenze di analisi, rappresentazione e interpretazione del corpo umano, delle strutture, delle proporzioni, della morfologia e delle dinamiche della forma, nonché la capacità di utilizzare in modo consapevole tecniche tradizionali e/o strumenti contemporanei coerenti con la traccia. La prova può prevedere l'impiego di modello, repertori iconografici, materiali anatomici, documentazione visiva o altri supporti messi a disposizione dall'Accademia. Può essere svolta su supporto cartaceo o con dispositivi elettronici forniti dall'Accademia. È escluso l'uso di dispositivi personali. Il punteggio massimo è pari a 35 punti; la prova è superata con almeno 21/35.
2. La Commissione predispone almeno tre tracce per ciascuna prova e stabilisce, prima del loro svolgimento, modalità di estrazione, materiali consentiti, eventuali tempi preparatori e criteri specifici di valutazione.
3. Il punteggio massimo complessivo delle prove è pari a 75 punti. Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che conseguono almeno 50/75, con il raggiungimento della soglia minima in ciascuna prova.
4. Il diario, la sede e le modalità operative delle prove sono pubblicati con apposito avviso sui portali della procedura. La pubblicazione ha valore di notifica. La mancata presentazione nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti equivale a rinuncia, qualunque ne sia la causa, salvo diversa previsione normativa o organizzativa comunicata dall'Accademia.
5. Al termine di ogni seduta la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti e ne dispone la pubblicazione, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 10

Formazione, approvazione e validità della graduatoria

1. La Commissione forma la graduatoria generale di merito in ordine decrescente di punteggio complessivo, applicando, in caso di parità, i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del d.P.R. n. 487/1994 e dalle altre disposizioni vigenti, purché dichiarati nella domanda e documentati nei termini. L'individuazione del vincitore avviene successivamente, applicando, nell'ordine stabilito, le riserve di posto previste dall'articolo 12.
2. La graduatoria provvisoria e l'elenco degli idonei sono pubblicati sui portali della procedura. Entro cinque giorni dalla pubblicazione possono essere presentate esclusivamente motivate osservazioni per errori materiali od omissioni, senza possibilità di integrare titoli o dichiarazioni non prodotti nei termini.
3. Concluso l'esame delle osservazioni, la Direttrice approva con decreto la graduatoria definitiva di merito e, in applicazione delle riserve e dell'ordine di priorità di cui all'articolo 12, individua il vincitore. È altresì approvato l'elenco degli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione e dei titoli di riserva e preferenza dichiarati.
4. La graduatoria definitiva rimane vigente per due anni dalla data di approvazione, salvo diversa disposizione normativa. Durante il periodo di validità l'Accademia può utilizzare l'elenco degli idonei nei casi e nei limiti previsti dal presente bando e dalla normativa vigente.
5. La Direttrice, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa deliberazione del Consiglio accademico. In caso di irregolarità, il Consiglio accademico rinvia motivatamente gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

Art. 11

Stipula del contratto e presa di servizio

1. L'assunzione avviene mediante contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel profilo di docente di prima fascia per il settore AFAM075, con trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL vigente.
2. La stipula del contratto e la presa di servizio non possono avere luogo prima del 1° novembre 2026 e, qualora successiva, prima della data di adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'articolo 3, comma 2, del d.P.R. n. 83/2024.
3. Il vincitore è assunto con riserva di accertamento dei requisiti. La produzione di dichiarazioni o documenti falsi comporta la decadenza, il depennamento dalla graduatoria, la risoluzione del rapporto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge.
4. Il vincitore deve comunicare l'accettazione e assumere servizio nel termine stabilito dall'Accademia. Il vincitore che rinunci alla nomina o non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine assegnato decade dal diritto alla stipula del contratto ed è escluso dalla graduatoria. In tal caso si procede allo scorrimento dell'elenco degli idonei.

5. Il contratto è stipulato dalla Direttrice ed è trasmesso alla competente Ragioneria territoriale dello Stato per gli adempimenti di competenza. L'Accademia provvede altresì agli adempimenti nel portale delle Anagrafiche AFAM.
6. Il docente assunto a tempo indeterminato permane nella sede dell'Accademia per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera s), del d.P.R. n. 83/2024 e dell'articolo 35, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, fatti salvi gli scambi di sede e le ulteriori ipotesi previste dalla legge.

Art. 12

Riserve e preferenze

1. Le riserve e le preferenze applicabili alla presente procedura sono determinate sulla base dell'atto di ricognizione prot. n. 2507 del 04/08/2026, che costituisce presupposto istruttorio del presente bando.
2. Legge n. 68/1999. La dotazione organica complessiva dell'Accademia è pari a n. 46 posti. La quota d'obbligo di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999 è pari a n. 3 unità e non risultano lavoratori computabili nella stessa. Tuttavia, poiché il presente concorso riguarda l'unico posto a tempo indeterminato complessivamente messo a concorso dall'Accademia alla data di pubblicazione, sul posto AFAM075 non opera la riserva prevista dalla legge n. 68/1999, la cui applicazione integrale eccederebbe il limite del 50 per cento. Resta fermo l'obbligo dell'Accademia di provvedere alla copertura della quota nelle successive procedure utili.
3. Riserva a favore dei volontari delle Forze armate. Ai sensi degli articoli 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni pari a 2,10, il posto messo a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze armate appartenenti alle categorie previste dalle richiamate disposizioni.
4. La riserva militare opera a condizione che il candidato dichiari espressamente nella domanda il relativo titolo, ne indichi la categoria e gli elementi identificativi del servizio prestato, possieda il titolo alla data di scadenza del termine di partecipazione e risulti idoneo. L'Accademia procede alla verifica delle dichiarazioni rese prima della stipula del contratto.
5. In assenza di candidati aventi diritto alla riserva militare risultati idonei, il posto è attribuito al candidato non riservatario utilmente collocato nella graduatoria generale di merito. L'effettivo residuo della riserva militare è rideterminato all'esito della procedura e riportato nelle successive ricognizioni.
6. Riserva a favore degli operatori del servizio civile. Il cumulo delle frazioni maturate ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, comprensivo della presente procedura, è pari a 1,05. Poiché il concorso riguarda un solo posto, tale riserva opera in via subordinata rispetto alla riserva militare: qualora non risulti idoneo alcun candidato avente titolo alla riserva militare, il posto è attribuito al candidato idoneo che abbia concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito. Il relativo titolo deve essere dichiarato nella domanda.
7. Residui delle riserve. Le frazioni residue sono rideterminate all'esito della procedura in funzione della categoria del candidato assunto e sono riportate nella successiva ricognizione dell'Accademia. In assenza di candidati idonei appartenenti alle categorie riservatarie, il posto è attribuito secondo la graduatoria generale di merito e i cumuli restano integralmente conservati.
8. Rappresentatività di genere. Alla data del 31 dicembre 2025, nella qualifica di docente di prima fascia risultano in servizio n. 24 unità, di cui n. 9 donne, pari al 37,50%, e n. 15 uomini, pari al 62,50%. Il differenziale, pari a 25,00 punti percentuali, non è superiore al 30%; pertanto non trova applicazione la preferenza di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 487/1994.
9. A parità di merito e di titoli si applicano, nell'ordine previsto, le ulteriori preferenze di cui all'articolo 5 del d.P.R. n. 487/1994 e le altre preferenze stabilite dalla legge. I titoli di riserva e di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, dichiarati nella domanda e documentati o verificati nei termini richiesti dall'Accademia.

Art. 13

Ricorsi

1. Avverso il presente bando e gli atti della procedura è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, decorrenti dalla rispettiva pubblicazione o comunicazione, ferma restando ogni ulteriore tutela prevista dall'ordinamento.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati dall'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura e all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo n. 196/2003.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione. I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati coinvolti nella procedura, nei limiti strettamente necessari, e sono pubblicati quando previsto dalla normativa in materia di trasparenza e reclutamento pubblico.
3. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali e i recapiti del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Accademia.

Art. 15

Responsabile del procedimento, pubblicità e disposizioni finali

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, è il Direttore amministrativo dell'Accademia, Avv. Domenico Ferrera. Le richieste di carattere amministrativo possono essere inviate all'indirizzo PEC bandiabaperugia@pec.it, indicando nell'oggetto "Concorso AFAM075".
2. Il presente bando, i decreti, gli avvisi, i verbali, i criteri di valutazione, gli esiti, la graduatoria e ogni altra comunicazione sono pubblicati, a pena di invalidità ove previsto, sul Portale inPA, sul Portale unico del reclutamento AFAM e sul sito istituzionale dell'Accademia. Le pubblicazioni hanno valore di notifica, salvo gli atti per i quali la legge richieda una comunicazione individuale.
3. Per quanto non espressamente previsto si applicano il d.P.R. n. 83/2024, il d.P.R. n. 487/1994, il decreto legislativo n. 165/2001, il vigente CCNL e le altre disposizioni normative e contrattuali applicabili.
4. L'Accademia si riserva di disporre, con provvedimento motivato, la rettifica, sospensione, proroga, riapertura dei termini, revoca o annullamento della procedura per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, modifiche normative, indisponibilità delle risorse o mancata autorizzazione all'assunzione, senza che i candidati possano vantare diritti alla nomina o al risarcimento.
5. Gli allegati costituiscono parte integrante del presente bando.

Perugia, li 4 agosto 2026

LA DIRETTRICE

(Prof.ssa Tiziana D'Acchille)


DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - REQUISITI DI ACCESSO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____)
il _____, residente in _____, codice fiscale _____
_____, candidato/a alla procedura AFAM075, consapevole delle responsabilità penali previste
dall'articolo 76 del d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- ☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 3, del bando:
_____ conseguito presso _____ in data _____;
- ☐ di possedere l'Abilitazione artistica nazionale per il settore AFAM075;
- ☐ di essere docente a tempo indeterminato inquadrato nel settore AFAM075;
- ☐ di essere inserito a pieno titolo nella seguente graduatoria nazionale: _____;
- ☐ di avere superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nella seguente graduatoria di istituto: Istituzione _____, settore _____, bando prot. n. _____ del _____, graduatoria definitiva prot. n. _____ del _____;
- ☐ di avere maturato almeno tre anni accademici di insegnamento utili quale requisito di accesso, indicati di seguito e non richiesti ai fini dell'attribuzione del punteggio di servizio:

A.A.	Istituzione	SAD/profilo	Tipologia incarico	Dal	Al	Giorni/o re	Estremi procedura

- ☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal bando;
- ☐ di non avere rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado con i soggetti indicati all'articolo 2, comma 9, lettera a), del bando;
- ☐ di essere in possesso degli ulteriori requisiti generali indicati all'articolo 2 del bando e di impegnarsi a comunicarne ogni eventuale variazione.

Luogo e data _____

Firma digitale o autografa _____

TITOLI DI STUDIO

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, il possesso dei seguenti titoli di studio da sottoporre a valutazione ai sensi della Tabella B1 dell'articolo 8 del bando:

N.	Titolo	Istituzione	Data conseguimento	Votazione	Attinenza ad AFAM075 / note

Per i titoli esteri indicare gli estremi dell'eventuale riconoscimento/equipollenza o allegare la documentazione richiesta.

Luogo e data _____

Firma digitale o autografa _____

SERVIZI DI INSEGNAMENTO NEL SETTORE AFAM075

Indicare i servizi prestati nel settore AFAM075 - Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo e, ove pertinente, il profilo disciplinare, riferiti agli anni accademici dal 2018/2019 al 2025/2026. Non riportare i tre anni eventualmente utilizzati quale requisito di accesso.

A.A.	Istituzione	Profilo / disciplina	Tipologia rapporto	Dal	Al	Gior ni	Ore	Bando/graduatoria (prot. e data)

Luogo e data _____

Firma digitale o autografa _____

SERVIZI DI INSEGNAMENTO IN ALTRI SETTORI O PRESSO UNIVERSITÀ

Indicare i servizi prestati in settori artistico-disciplinari diversi da AFAM075, nel medesimo settore in attività non riconducibili al profilo dichiarato, o presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.

A.A.	Istituzione/Università	SAD / insegnamento	Tipologia rapporto	Dal	Al	Gior ni	Ore	Bando/graduatoria (prot. e data)

Luogo e data _____

Firma digitale o autografa _____

SERVIZI ESPRESSI IN ORE - COLLABORAZIONI E PRESTAZIONI D'OPERA

Indicare gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, prestazione d'opera intellettuale o conferiti ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della legge n. 160/2019, precisando il numero complessivo delle ore e gli estremi della procedura selettiva pubblica.

A.A.	Istituzione	SAD / profilo	Natura incarico	Ore	Periodo	Bando e graduatoria (prot. e data)	Note

Luogo e data _____

Firma digitale o autografa _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI

Il/La sottoscritto/a _____, candidato/a alla procedura AFAM075, consapevole delle responsabilità previste dal d.P.R. n. 445/2000, dichiara che i titoli elencati nell'Allegato 2/A e documentati nel portfolio di cui all'Allegato 2/B sono autentici, completi e posseduti alla data di scadenza del bando.

- ☐ Dichiara di presentare non più di venti titoli, numerati da 1 a _____;
- ☐ Dichiara che ciascun titolo è identificato mediante dati verificabili, comprese data, sede, ente, pubblicazione, committenza, ruolo e ogni altro elemento utile alla valutazione;
- ☐ Autorizza l'Accademia a effettuare verifiche presso enti, istituzioni, editori e soggetti terzi;
- ☐ Dichiara di essere titolare dei diritti necessari alla presentazione del materiale e di avere oscurato dati personali di terzi non pertinenti;
- ☐ È consapevole che i titoli eccedenti il limite, non numerati o privi di corrispondenza con il portfolio non saranno valutati.

Luogo e data _____

Firma digitale o autografa _____

ELENCO DEI TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI

Elencare in ordine di priorità i titoli sottoposti a valutazione. La numerazione deve corrispondere esattamente a quella utilizzata nel portfolio.

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____

Luogo e data _____

Firma digitale o autografa _____

ISTRUZIONI PER IL PORTFOLIO DEI TITOLI ARTISTICI

Il portfolio deve essere predisposto in un unico file PDF e caricato sul Portale inPA nei limiti tecnici consentiti. Deve contenere esclusivamente i titoli indicati nell'Allegato 2/A, nello stesso ordine e con identica numerazione.

- Per ciascun titolo inserire una scheda sintetica con: numero, titolo dell'opera o dell'attività, data, luogo, ente o istituzione, curatore o responsabile, ruolo del candidato, eventuale committenza, catalogo, ISBN/ISSN/DOI o collegamento pubblico verificabile.
- Per mostre e progetti allegare immagini leggibili e documentazione essenziale; per pubblicazioni inserire frontespizio, colophon, indice e le pagine necessarie a identificare il contributo; per opere digitali o multimediali indicare un collegamento stabile e, ove necessario, credenziali temporanee.
- Evitare documentazione ridondante. La Commissione valuta il titolo e non il numero di pagine dedicate allo stesso.
- Il candidato è responsabile della conformità del materiale alle norme sul diritto d'autore e sulla protezione dei dati personali.
- Non sono ammessi invii tramite posta elettronica, PEC, servizi esterni di trasferimento file o supporti fisici, salvo espressa richiesta dell'Accademia.

Luogo e data _____

Firma digitale o autografa _____

DICHIARAZIONE DEI TITOLI DI RISERVA E DI PREFERENZA

Il/La sottoscritto/a _____, candidato/a alla procedura AFAM075, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue:

A. TITOLI DI RISERVA

☐ ha diritto alla riserva prevista dagli articoli 1014 e 678 del decreto legislativo n. 66/2010 in qualità di volontario/a delle Forze armate appartenente alla seguente categoria: _____;

Forza armata _____; tipologia di ferma/servizio _____; periodo dal _____ al _____; congedo senza demerito: ☐ sì; estremi della documentazione _____.

☐ ha concluso senza demerito: ☐ il servizio civile universale; ☐ il servizio civile nazionale; ente/progetto _____; periodo dal _____ al _____; attestato o autocertificazione _____.

B. TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI

- ☐ insignito/a di medaglia al valor militare o al valor civile, qualora cessato dal servizio;
- ☐ mutilato/a o invalido/a per servizio nel settore pubblico o privato;
- ☐ orfano/a di caduto o figlio/a di mutilato, invalido o inabile permanente al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico o privato, nei casi previsti dalla legge;
- ☐ aver prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Accademia, ove non già beneficiario/a di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- ☐ maggior numero di figli a carico;
- ☐ invalido/a o mutilato/a civile non rientrante nelle precedenti categorie;
- ☐ militare volontario/a delle Forze armate congedato/a senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- ☐ atleta che abbia intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con gruppi sportivi militari o corpi civili dello Stato;
- ☐ aver svolto con esito positivo l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo;
- ☐ aver completato con esito positivo il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari o il tirocinio professionale previsto dalla normativa vigente;
- ☐ aver svolto con esito positivo lo stage presso gli uffici giudiziari;
- ☐ essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A.;
- ☐ minore età anagrafica.

Altri titoli di preferenza previsti da disposizioni speciali (specificare norma e fattispecie): _____

Il/La sottoscritto/a si impegna a produrre, ove richiesta, la documentazione comprovante i titoli dichiarati entro il termine assegnato dall'Accademia ed è consapevole che la mancata dichiarazione nella domanda impedisce l'applicazione del titolo di riserva o preferenza.

Luogo e data _____

Firma digitale o autografa _____